

Tomaso Montanari

Storico dell'arte



Sono nato nel 1971 a Firenze, dove vivo. Studio l'arte dell'età barocca e la storia del patrimonio culturale.

Mi sono formato alla Normale di Pisa, ho insegnato a lungo alla Federico II di Napoli e ora sono professore ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università per Stranieri di Siena.

Sono convinto che gli storici dell'arte servano a fare entrare le opere d'arte nella vita intellettuale ed emotiva di chi si occupa di tutt'altro.

Penso anche che l'amore per la storia dell'arte non debba essere un fatto privato (o peggio un'evasione, o un modo per non pensare), ma pubblico e 'politico'. L'articolo 9 della Costituzione ha, infatti, mutato irreversibilmente il ruolo del patrimonio storico e artistico italiano,

facendone un segno visibile della sovranità dei cittadini, dell'unità nazionale, e dell'eguaglianza costituzionale, perché ciascuno di noi (povero o ricco, uomo o donna, cattolico o musulmano, colto o incolto) ne è egualmente proprietario.

Ma tutto questo è assai difficile da capire, perché oggi la storia dell'arte non è più un sapere critico, ma un'industria dell'intrattenimento 'culturale' (e dunque fattore di alienazione, di regressione intellettuale e di programmatico ottundimento del senso critico). Strumentalizzata dal potere politico e religioso, banalizzata dai media e sfruttata dall'università, la storia dell'arte è ormai una escort di lusso della vita culturale.

È per questo che oggi non basta fare ricerca e insegnare, ed è per questo che ho scritto *A cosa serve Michelangelo?* (Einaudi 2011), *La madre dei Caravaggio è sempre incinta* (Skira 2012), *Le pietre e il popolo* (minimum fax 2013), *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà* (minimum fax 2014), *Privati del patrimonio* (Einaudi 2015), e (con Vincenzo Trione), *Contro le mostre* (Einaudi 2017). Tra i miei libri di ricerca recenti: *La libertà di Bernini* (Einaudi 2016) e *Costituzione italiana. Articolo 9* (Carocci 2018).

Ho ideato e condotto due serie televisive dedicate a Bernini e a Caravaggio per Rai 5 e la serie *Favole, forme figure* per Loft, la tv del Fatto Quotidiano.

Scrivo sul Fatto Quotidiano, per il quale ogni lunedì tengo la rubrica *Le pietre e il popolo*. Ho anche una rubrica sul Venerdì di Repubblica: *Ora d'arte*.

Ho dedicato un piccolo libro all'impegno civile degli intellettuali: *Cassandra muta* (Gruppo Abele 2017).



<https://www.ilfattoquotidiano.it/blog/tmontanari/>